**Mostra:** Atto Primo

**Artista**: Agostino Bergamaschi

**Project Space:** Rehearsal Project

**Indirizzo:** Via Gian Battista Passerini 18, 20162 Milano

**Opening**: Venerdì 02 Dicembre 2022, h 18-21

**Durata Mostra**: 02 Dicembre 2022 – 10 Febbraio 2023

**Per visita mostra:** su appuntamento: news.rehearsal@gmail.com

Venerdì **2 Dicembre 2022** **dalle ore 18,00 alle ore 21,00**, in via Gianbattista Passerini 18 (MI) **Rehearsal Project** presenta ***Atto Primo***, un progetto di **Agostino Bergamaschi** (Milano, 1990).

*Atto* deriva da *àctus*, participio passato di *àgere*: ciò che è stato fatto. Come dice l’etimologia, *Atto* è sinonimo di *azione*, ma di questa parola è il sinonimo più semplice, più veloce e meno pensato. È innanzitutto ***Atto Primo***, che **precede ogni altra cosa, da dove la cosa stessa nasce**.

Avvalendosi di **materiali tradizionali come il bronzo e il marmo**, e lavorando sull’**installazione come elemento scultoreo**, Agostino Bergamaschi crea la scena in cui l’opera compie la sua azione.

*“Come l’aria che è tutta concentrata”*, scrive, l’opera *“corre nella stessa direzione: ogni corrente, ogni spiffero…si convoglia in questa nuova e inquietante azione”*. Essa si protrae in un tempo lungo, il **tempo dell’opera e dell’operare dell’artista**. Due aspetti del medesimo atto, nei quali è insita l’idea di toccare con mano, legare e connettere (*Àptus*).

Con una serie di **sculture** e di **fotografie realizzate in collaborazione con t-space (Rui Wu e Giulia Spreafico)** e **con la partecipazione di Caterina Paganini**, l’artista mette in mostra **l’atto stesso del fare arte**. La sua iniziazione, il suo cominciare, in quanto atto creativo di ciò che è nascente e generativo.

**Il pavimento, ora rimodulato, unisce le due stanze dello spazio e genera unità tra le parti**. Tra l’esposizione dell’opera in quanto tale e il teatro di posa in cui è stata concepita e creata.